

Vittorio Guizzardi
Unione Bolognese Naturalisti

In: Natura e Montagna, n. 1, 1954

Nel Novembre dell'anno 1948 fu reso noto al pubblico, mediante lettera a stampa, che si era costituita in Bologna, per iniziativa dei Naturalisti Direttori di Istituti Universitari, la Sezione Bolognese dell'Unione dei Naturalisti Italiani, con questi scopi:

- 1) vivificare, diffondere e avvalorare nel Paese lo spirito naturalistico;
- 2) incoraggiare e aiutare coloro che per le Scienze naturali hanno passione innata od attrazione, siano essi giovani destinati alla carriera scientifica, ovvero persone di ogni età e professione, desiderosi di interessarsi allo studio dei fenomeni naturali e di osservare e di raccogliere animali, piante, minerali, o comunque di vivere a contatto con le infinite bellezze della Natura.

Promotore dell'istituenda Sezione fu il Prof. Guido Grandi, il quale convocò, in un già lontano mattino del Dicembre 1948, i primi aderenti alla associazione, diede loro lettura dello Statuto, ne illustrò ancora le finalità e curò la votazione a scrutinio segreto per la nomina di un Presidente e di due Segretari.

Risultarono eletti: Presidente Prof. Alessandro Ghigi, Segretari Prof. V. Guizzardi e Dott. L. Tomasi.

Il 29 Gennaio ebbe luogo la prima adunanza sociale, presieduta dal Prof. A. Ghigi, allo scopo di stabilire, con una semplice e cordiale intesa, gli accordi da prendersi per la futura attività della Sezione. Questa riunione è importante a ricordarsi, perché in essa furono gettate le basi per una concreta forma di attività, che apparve subito orientata verso la realizzazione dei seguenti principi: trattazione di argomenti scientifici in forma di conversazione più che di conferenza vera e propria; relazioni e proposte riguardanti l'insegnamento delle Scienze Naturali nei diversi tipi di scuole elementari e medie; proiezioni di films e documentari scientifici; visite a Musei o a luoghi di interesse naturalistico; gite sociali; propaganda nelle Scuole e a mezzo stampa; eventuale pubblicazione periodica di un Notiziario. Erano presenti a questa riunione una cinquantina di Soci.

Al programma generale così tracciato seguì la sua attuazione pratica; e poiché il numero degli aderenti al sodalizio si accrebbe ben presto oltre il centinaio (essendo stati ammessi ad iscriversi anche studenti universitari e di scuole medie superiori), e si rese necessaria una più proficua organizzazione del lavoro, si venne alla deliberazione (23 Aprile 1949), su proposta del Presidente, di istituire ed eleggere un *Consiglio direttivo* avente il compito di coadiuvare l'opera del Presidente.

Risultarono così eletti dall'Assemblea i seguenti Consiglieri: Prof. C. Andreatta, Dott. A. Fiori, Prof. G. Grandi, Prof. Sen. M. Gortani, Prof. P. Pasquini, Prof. V. Guizzardi (segretario), Dott. L. Tomasi (vicesegretario).¹

Questa associazione sorse dunque inizialmente come Sezione dell'Unione Naturalisti Italiani avente sede centrale a Roma. Senonché nel corso dell'anno 1949 i rapporti della Sezione bolognese con la Sede centrale furono si può dire inesistenti, a causa di una grave crisi verificatasi in seno alla Sede di Roma e che costrinse questa ad una prolungata inattività. Di conseguenza l'Assemblea dei Soci, su proposta del Presidente, il 14 Gennaio 1950, dichiarò, a voto unanime, la sua autonomia e

¹ Questo Consiglio Direttivo è rimasto in carica fino al 1954, con la variante che al Dott. Tomasi, trasferitosi a Trento, fu sostituito il Dott. R. Zocca, e poi, a questi, trasferitosi a Firenze, fu sostituita la Prof.ssa Lucia Musconi.

indipendenza, pur continuando a rimanere spiritualmente unita alla Sede centrale di Roma in vista degli intenti comuni da raggiungere.

Fu redatto da apposita Commissione e approvato dai Soci un proprio Statuto; l'associazione assunse il nuovo titolo di: *Unione Bolognese Naturalisti*.

Riassunto dell'attività dell'Unione Bolognese Naturalisti dal 1948-49 al 1953-54.

Attività culturale - Ci limitiamo semplicemente alla citazione (già per se stessa significativa) degli argomenti trattati in questo quinquennio dai seguenti oratori:

A Ghigi: Compilazione e lettura di una *Relazione*, inviata al Ministero della P.I. sullo stato attuale dell'insegnamento delle Scienze naturali nelle Scuole medie, con voti e proposte formulate, dopo ampia ed esauriente discussione in seno all'Assemblea, affinché sia introdotto detto insegnamento nel Ginnasio e siano portate altre modifiche intese a valorizzarlo e a renderlo sempre più efficace.

--- Cinquanta anni di Genetica.

--- Le cacce primaverili.

--- Relitti di faune insulari (*con proiezioni*).

--- Commemorazione del defunto Socio Prof.ssa Anita Vecchi.

G. Grandi: Compilazione e lettura di una *Relazione*, inviata al Ministero dell'Agricoltura, sull'uso indiscriminato dei moderni insetticidi.

--- Domande e risposte in materie di Entomologia.

--- Il comportamento degli Imenotteri predatori.

C. Andreatta: Struttura dello stato cristallino.

--- Contributo dei minerali alla formazione del suolo.

--- Alla ricerca di minerali di ferro sotto un ghiacciaio (*con proiezioni*).

--- Nascita e sviluppo di un vulcano (*con proiezione di un film a colori*).

M. Gortani: Metano e petrolio.

--- La Geologia di Leonardo da Vinci.

P. Pasquini: Impressioni di un viaggio di studi negli Stati Uniti.

A. Alessandrini: Gli ultra virus e loro natura.

G. C. Pupilli: I processi elementari del tono di postura (*con esperimenti*).

G. Palmieri: Contributo radiologico allo studio della respirazione (*con illustrazioni*).

M. Sacchetti: I microbi e gli altri viventi.

E. Mancini: Utilizzazione dell'eterosi in agricoltura.

G. Goidanich: Le malattie delle piante e le malattie dell'uomo.

A. Vecchi: Come comunicano le api fra loro.

U. Toschi: Il concetto geografico di paesaggio.

A. Toschi: La migrazione degli uccelli.
F. Ballotta: Flora e fauna cadaverica nel giudizio cronologico della morte.
S. Leghissa: Il sistema nervoso nei Celenterati.
A. Scaccini: L'importanza dei problemi della pesca attualmente.
--- La pesca vagantiva del tonno nei metodi attuali (*con proiezioni*).
E. Ghirardelli: La stazione idrobiologica di Villefranche (*con proiezioni*)
--- Plancton e pesca (*con proiezioni*).
L. Raunich: Le grotte del Carso (Biologia, paleontologia, paleontologia) (*con proiezioni*).
P. Tempesti: Moderne concezioni sulla struttura dell'Universo.
G. Lodi: Le piante grasse (*collezione privata*).
Scaramella Petri: Foto- e termoperiodismo nelle piante e sue applicazioni.
--- Funghi mangerecci e velenosi (*con proiezioni*).
--- La vita delle piante alpine (*con proiezioni*).

Altre forme di attività

Proiezioni di films e documentari

«Il fiume» e «Uragani» illustrati dal Prof. G. Merlini.
«La valle della morte» commento del Prof. A. Ghigi.
«Lo sviluppo di un anfibio (*Xenopus*)» illustrato dal Prof. P. Pasquini.
«La pesca subacquea».
«Indiani del Nuovo Messico».
«Lo sviluppo di una salamandra americana (*Amblystoma*)» commento del Prof. L. Raunich.
«La vita nel deserto dell'Asia centrale».
«La tribù del sole».

Visite e Gite

19-2-1949: Visita al Museo Zoologico dell'Università di Bologna. Il Prof. A. Ghigi illustra la storia, il criterio ordinativo e la distribuzione degli animali più pregiati.
26-3-1949: Visita alla Scuola elementare all'aperto Fantuzzi. L'ispettore Cocchi parla sugli scopi e metodi della scuola all'aperto.
9-4-1949: Visita al Centro avicolo di Corticella dipendente dall'Università di Bologna. La Direttrice Prof.ssa Anita Vecchi illustra i diversi padiglioni con esemplari selezionati e rari di gallinacci e i sistemi di incubazione razionale modello.
29-5-1949: Visita all'oasi di protezione degli uccelli di Monte Scalvato. Guida Prof. A. Ghigi.
11-6-1949: Visita al Museo di Mineralogia dell'Università di Bologna. Il Prof. C. Andreatta illustra la collezione di modelli di strutture cristalline e la distribuzione delle collezioni mineralogiche.

21-5-1950: Gita alla Mesola in torpedone (38 partecipanti). Visita al Bosco e ai lavorieri per la cattura delle anguille - visita all'Abbazia di Pomposa e alle Valli di Comacchio. Guida: comandante guardie giurate della Bonifica ferrarese.

27-5-1950: Visita alle voliere di Villa Ghigi. Il Prof. A. Ghigi illustra le diverse specie di Fagiani, la genetica e la etologia. Ricevimento ai soci.

4-5-1952: Gita ai Colli Euganei in torpedone (30 soci). Guida dei Proff. Andreatta e Gortani - visita alla Cava della Rocca e di Monte Merlo e alle sorgenti termali di Abano.

1-6-1952: Gita all'Osservatorio astronomico di Loiano (32 soci). Osservazioni col telescopio illustrate dal Prof. Rosino.